

Ns. Prot. 512/19/CPV

Padova, 15-07-2019

Gent.ma prof.ssa **Monica Magnone**
Coordinatore Regionale Educazione Motoria,
Fisica e Sportiva
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Via Forte Marghera 191
30173 Mestre Venezia
Email: coord-efs.veneto@istruzione.it
monica.magnone@istruzione.it

Oggetto: Presentazione progetto pilota “Gioco Anch’io Sport Per Tutti - avviamento all’attività sportiva inclusiva e paralimpica nelle scuole secondarie” - Anno scolastico 2019/2020

Gent.ma prof.ssa Magnone,

grazie ad un contributo assegnatoci dall’ULSS 2 Marca Trevigiana, desidero informarLa che è intenzione del CIP Veneto proporre, ad alcuni istituti scolastici veneti, l’attuazione del progetto pilota **“Gioco Anch’io Sport Per Tutti - avviamento all’attività sportiva inclusiva e paralimpica nelle scuole secondarie”**.

Il progetto prevede di unire tutti gli alunni con disabilità di un istituto o di una rete d’Istituti scolastici limitrofi, assieme ad altrettanti compagni di classe normodotati (“Tutor”), per prendere parte ad alcuni incontri di ed. fisica inclusiva, tenuta dagli insegnanti di ed. fisica degli istituti coinvolti, con la presenza di formatori CIP.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli istituti secondari di 1° e 2° grado.

Per consentire il regolare svolgimento delle lezioni e l’efficacia del progetto, si prevede di coinvolgere un numero **minimo** di 16 studenti (8 disabili + 8 tutor).

Nel caso in cui un singolo istituto non riuscisse a raggiungere il numero minimo stabilito, sarà possibile realizzare il progetto formando una **RETE** fra più istituti scolastici.

DURATA

In totale per ogni istituto scolastico vi saranno n. 8 incontri, da svolgersi nel periodo ottobre-dicembre 2019, così strutturati:

- n. 1 lezione di formazione dei docenti di ed. fisica, sostegno e dei tutor coinvolti nel progetto.
- n. 6 lezioni di attività pratica in palestra.
- n. 1 lezione dedicata all’evento finale di atletica leggera inclusiva adattata indoor;

L'incontro iniziale di formazione sarà tenuto dal "*Coordinatore del progetto*" (docente con esperienza individuato e nominato dal CIP), il quale fornirà ai docenti e ai tutor tutte le informazioni necessarie per una corretta attuazione del progetto: inoltre, il Coordinatore CIP affiancherà gli insegnanti nelle prime due lezioni pratiche.

Gli incontri saranno incentrati sulla disciplina dell'atletica leggera e saranno propedeutici all'evento finale, che sarà strutturato con gare "*a coppie*", il cui risultato finale sarà dato dalla somma del risultato dello studente disabile con quello del tutor.

Le specialità su cui le "coppie" si sfideranno saranno:

- lancio del vortex (1° grado) e lancio del peso (2° grado);
- velocità 60 m.
- salto in lungo
- staffetta inclusiva 4 x 50m;

Le graduatorie finali terranno conto della tipologia di disabilità dello studente (DIR, C21, HFD, HFC, HS, NV).

MODALITA' DI ATTUAZIONE

In base alle esigenze dell'istituto, dei docenti e degli alunni, si potrà attuare il progetto con due modalità:

a) Orario CURRICULARE

Il collegio docenti e i consigli di classe dell'Istituto individueranno la classe da coinvolgere nel progetto. Il docente di educazione fisica dedicherà al progetto una delle due ore settimanali di educazione fisica da ottobre a dicembre. Durante le ore dedicate verranno inseriti gli alunni certificati dell'Istituto nel gruppo classe individuato e assieme agli alunni della classe con ruolo di tutor si eserciteranno in modalità inclusiva nelle discipline dell'atletica previste nell'evento finale.

b) Orario EXTRA-CURRICULARE

Potranno essere coinvolti gli studenti di più istituti scolastici, in rete fra loro.

Il "gruppo sportivo" sarà composto da studenti che volontariamente chiederanno di aderire al progetto. Per i ragazzi con disabilità diventa un'ulteriore ora di ed. fisica.

Le ore svolte potranno essere riconosciute per tutti gli alunni della secondaria di secondo grado come "alternanza scuola-lavoro"

Gli incontri verranno svolti, con cadenza settimanale, nella fascia oraria del primo pomeriggio (13.30/15.00 oppure 14.00/15.30 in base all'orario degli istituti coinvolti dopo una breve pausa per una veloce merenda.

Questo ci consentirà di avere una maggiore e più facile disponibilità delle palestre, degli studenti e degli insegnanti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di raggiungere sono quelli di:

- Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità e trasmette loro il rispetto del prossimo;

- Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendo l'autostima;
- Trasferire le competenze acquisite dagli alunni, attraverso l'attività motoria, in altri ambiti;
- Avviare alla pratica sportiva, attraverso l'attività motoria, gli studenti disabili;
- Consolidare l'integrazione del ragazzo disabile all'interno di un gruppo e di una società sportiva;
- Favorire la maturazione di competenze legate all'educazione alla salute, prevenzione e promozione di corretti stili di vita;
- Dare la possibilità agli insegnanti di ampliare le loro conoscenze nell'ambito dello sport inclusivo;

ISTITUTI e COSTI

Il CIP si farà carico dei costi necessari (es. trasporti studenti, eventuale noleggio impianto sportivo per evento finale, premiazioni, ecc.).

Per avviare questo progetto pilota, è nostra intenzione partire per gradi, incominciando con gli Istituti sottoelencati, individuati sulla base dei buoni rapporti già instauranti negli anni precedenti e delle esigenze emerse lo scorso anno durante i corsi di formazione:

PROVINCIA	SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO
PADOVA	IC Albignese	<u>RETE</u> : Istituto "San Benedetto Da Norcia", IIS Giovanni Valle, "I.I.S Duca degli Abruzzi" e "I.I.S. Leonardo Da Vinci", l'ISS "A. Magarotto"
TREVISO	IC Paese IC Montebelluna 1 e 2	I.P.S.S.A.R. Massimo Alberini I.S. "F.BESTA"
VICENZA	IC Caldogno - IC Villaverla IC Altavilla Vicentina	Istituto Masotto (Noventa Vicentina) Istituto Ceccato (Montebelluna Maggiore)
VENEZIA	IC Schiavinato di San Donà di Piave	In fase d'individuazione degli istituti

Agli istituti coinvolti si chiede di:

- mettere a disposizione la palestra e l'attrezzatura necessaria per lo svolgimento dei 6 incontri;
- individuare gli studenti disabili e normodotati da coinvolgere nel progetto;
- assicurare la presenza del docente dell'istituto, che affiancherà il tecnico CIP durante le lezioni;

Nel chiedere un suo parere sulla fattibilità del progetto, Le chiedo i nominativi dei nuovi Referenti provinciali EMFS e dei Dirigenti scolastici degli istituti individuati, per poter procedere con i contatti, considerate le tempistiche ristrette.

Nel ringraziarLa per la disponibilità, l'occasione mi è gradita per salutarLa cordialmente.

Ruggero Vilnai
Presidente CIP CR VENETO

